P3

TRIBUNALE ORDINARIO DI LODI

Istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato

Il/La sottoscritto/a

COGNOME	
NOME	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
RESIDENZA (Città, Via/Piazza, n° civico)	
DOMICILIO (Solo se diverso dalla residenza)	
CODICE FISCALE	
CITTADINANZA	
PROCEDIMENTO PENALE n°	

In qualità di:

- ❒ persona sottoposta alle indagini
- ❒ imputato
- ❒ condannato
- ❒ persona offesa dal reato
- ❒ danneggiato che intenda costituirsi parte civile
- ❒ responsabile civile
- ❒ civilmente obbligato per la pena pecuniaria

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 95 D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 in caso di falsità o di omissioni nella presente istanza

CHIEDE AL:

- ❒ Giudice per le indagini preliminari
- ❒ Giudice dell'udienza preliminare
- ❒ Giudice del dibattimento
- ❒ Giudice dell'esecuzione

ai sensi dell'art. 98 c.p.p. di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato.

Nomina quale difensore:

l'Avv. _____ del Foro di _____

Elegge domicilio ai fini della presente procedura:

_____

_____

COMPONENTI DELLA PROPRIA FAMIGLIA ANAGRAFICA (oltre al richiedente)				
	NOME E COGNOME	**LUOGO E DATA DI NASCITA**	**CODICE FISCALE**	**RAPPORTO CON IL DICHIARANTE**
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

DICHIARA

- Di essere nelle condizioni di reddito previste per l'ammissione del patrocinio a spese dello Stato dall'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, dal momento che il reddito complessivo valutabile a tali fini è di € _____ per l'anno _____, derivante da _____

  _____

  _____

- Di impegnarsi a comunicare, fino a che il processo non sia definitivo, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione della presente istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione.
- Ai sensi dell'art. 76 comma 4 *bis* D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, di **non** essere stato condannato con sentenza divenuta irrevocabile per uno dei reati di cui agli articoli 416-*bis* del codice penale, 291-*quater* del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, 73, limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'articolo 80, e 74, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, e per i reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, ritenuti *ex lege* presuntivamente produttivi di redditi superiori a quelli per cui è condizionata l'ammissione al beneficio, salva la prova contraria.

Lodi, _____ **FIRMA _____**

È firma autentica* _____

* L'autenticazione della sottoscrizione dell'istante può avvenire anche con le modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ossia con l'allegazione della copia fotostatica del documento d'identità dell'istante.

DOCUMENTI DA ALLEGARE E DIRITTI DOVUTI

- Fotocopia fronte/retro della **Carta di Identità** dell'istante;

- Nel caso di **cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea**, per eventuali **redditi prodotti all'estero**, certificazione dell'Autorità consolare competente che attesta la veridicità di quanto indicato nell'istanza, ovvero, in caso di impossibilità, dichiarazione sostituiva di certificazione.

ELENCO ALLEGATI:

1. _____

_____

2. _____

_____

3. _____

_____

4. _____

_____

5. _____

_____

6. _____

_____

7. _____

_____

ALCUNE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI ISTANZA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

- **L'istanza può essere presentata da chi si trovi nei requisiti di reddito di cui all'art. 76, co. 1, d.P.R. n. 115/2002, aggiornati ogni due anni ai sensi dell'art. 77 con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;**
- **il limite, con aggiornamento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 130 del 06/06/2023, è fissato a € 12.838,01;**
- **nel caso in cui il richiedente conviva con il coniuge o altri familiari, il reddito di riferimento è quello risultante dalla somma dei redditi di tutti i familiari conviventi, anche di fatto, ad eccezione di quelli che hanno interessi confliggenti all'interno del medesimo procedimento (ad es., non si tiene conto del reddito dell'imputato qualora a chiedere l'ammissione al beneficio sia la persona offesa e i due appartengono al medesimo nucleo familiare, o viceversa). La soglia di cui all'art. 76, co. 1, però, in tal caso è aumentata ai sensi dell'art. 92 d.P.R. n. 115/2002 (€ 1.032,91 per ognuno dei conviventi);**
- **ai fini della determinazione del reddito valutabile per l'ammissione al beneficio si tiene conto «*nel periodo di imposta in cui sono percepiti, di tutti i redditi, anche se non sottoposti a tassazione, perché il legislatore, al fine di stabilire se la persona possa o meno fruire del patrocinio a spese dello Stato, non ha inteso limitarsi a prendere in considerazione i redditi dichiarati o comunque da dichiararsi in un determinato periodo di imposta, ma ha voluto prendere in considerazione tutti i redditi (persino quelli derivanti da attività illecita) dalla persona effettivamente percepiti o posseduti, anche se esclusi dalla base imponibile*» (cfr. Cass. Ord. n. 24378/2019);**
- **l'attestazione ISEE non è un documento idoneo al fine della determinazione del reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato. Tale istituto, infatti, non prende in considerazione il complesso calcolo necessario ai fini della determinazione dell'ISEE, bensì ha quale riferimento il reddito imponibile, con le precisazioni già effettuate;**
- **ove possibile, è opportuno allegare all'istanza anche la documentazione a sostegno della autocertificazione del reddito (es. dichiarazione dei redditi);**
- **se il reddito è ZERO, è preferibile indicare nell'istanza, anche in maniera generica, la fonte dei mezzi di sostentamento;**
- **l'art. 76, co. 4 *ter*, del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 prevede che "*la persona offesa dai reati di cui agli articoli 572, 583-bis, 609-bis, 609-quater, 609-octies e 612-bis, nonché, ove commessi in danno di minori, dai reati di cui agli articoli 600, 600-bis, 600-ter, 600-quinquies, 601, 602, 609-quinquies e 609-undecies del codice penale*" sia ammessa al patrocinio a spese dello Stato anche in deroga ai limiti di reddito. Dunque, in tali casi è sufficiente la sussistenza dei requisiti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 79 D.P.R. n. 115/2002 (cfr. Cass. pen., sez. IV, 20.03.2017, n. 13497, nonché Corte Cost., sent. n. 1/2021);**
- **l'istanza deve essere sottoscritta dall'interessato e la sua sottoscrizione deve essere autenticata dal difensore, ovvero devono essere allegate le fotocopie del documento di identità, ovvero, solo per gli istanti detenuti, è sufficiente la ricezione dell'atto da parte del direttore del carcere, che ne attesta la provenienza dal soggetto legittimato (cfr. Cass. pen., sez. IV n. 8919/2012);**
- **nell'istanza deve essere autocertificato lo stato di famiglia dell'istante (tramite la compilazione della tabella nel modulo) al momento della domanda di ammissione (cfr. Cass. pen., sez. IV, 04.10.2019, n. 42016) ed è importante che siano indicati di codici fiscali di tutti i componenti da esso risultanti. È possibile anche allegare la relativa certificazione del Comune di residenza;**
- **qualora l'istante non sia in grado di fornire il codice fiscale, si ritiene sufficiente l'indicazione di nome, cognome, luogo e data di nascita, sesso e domicilio all'estero (cfr. ord. Corte Costituzionale, n. 144/2004);**
- **se si tratta di cittadini appartenenti a uno Stato non appartenente all'Unione Europea, sia istanti che facenti parte del nucleo familiare dell'istante, deve essere allegata all'istanza una certificazione dell'autorità consolare competente, che attesta la veridicità di quanto in essa indicato in ordine agli eventuali redditi prodotti all'estero. Ai sensi dell'art. 94, co. 2, D.P.R. n. 115/2002, in caso di impossibilità a produrre tale documentazione, il cittadino di Stati non**

appartenenti all'Unione europea può sostituirla con una dichiarazione sostitutiva di certificazione;

- **ai fini dell'ammissibilità, occorre che l'istanza contenga la dichiarazione dell'impegno a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito verificatesi nell'anno precedente e che l'istante non è stato condannato con sentenza divenuta irrevocabile per uno dei reati di cui all'art. 76, co. 4 *bis*, D.P.R. n. 115/2002. Si precisa che con la sentenza n. 139/2010, la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità del co. 4 *bis*, nella parte in cui non ammette la prova contraria e che, quindi, è eventualmente onere del condannato per i reati contenuti nell'elenco che chiede l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato fornirla;**
- **gli ammessi al beneficio possono nominare <u>un solo difensore</u>, che sia iscritto negli elenchi degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato, istituiti presso i Consigli dell'Ordine. Gli effetti dell'eventuale ammissione al beneficio cessano a partire dalla nomina di un secondo difensore di fiducia, salvi i casi di cui all'art. 100 D.P.R. n. 115/2002.**